



comune di
PRATO

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA

GIUNTA COMUNALE

L'anno duemiladodici (2012) , il giorno venti (20) del mese di novembre , alle ore 16,30 , in una sala del Palazzo Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

(omissis il verbale)

PRESIEDE il sig. Borchì Goffredo (Vice Sindaco)

SONO PRESENTI i sigg.ri: [Ballerini Adriano, Beltrame Anna, Borchì Goffredo, Caverni Roberto, Cenni Gianni, Grazzini Matteo, Mondanelli Dante, Nocentini Annalisa, Pieri Rita]

SONO ASSENTI i sigg.ri: [Cenni Roberto, Bernocchi Filippo, Milone Aldo, Silli Giorgio]

PARTECIPA Ducceschi Giovanni (Vice Segretario Generale) , incaricato della redazione del verbale.

DELIBERAZIONE n. 527 del 20/11/2012

OGGETTO: Contrattazione collettiva integrativa per il personale di categoria. Atto indirizzo fondo risorse decentrate del personale di categoria anno 2012



DELIBERAZIONE n.. 527 del 20/11/2012

OGGETTO: Contrattazione collettiva integrativa per il personale di categoria. Atto indirizzo fondo risorse decentrate del personale di categoria anno 2012

LA GIUNTA

Richiamata la D.C.C. n. 59 del 18/07/2012 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2012 corredato dalla Relazione previsionale e programmatica e dal Bilancio pluriennale 2012/2014;

Vista inoltre la D.G.C. n. 328 del 24/07/2012 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2012;

Visto l'art. 10 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto "Regioni - Autonomie Locali" stipulato l'01.04.1999 che prevede che ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa ciascun Ente individui i componenti che fanno parte della delegazione trattante di parte pubblica;

Rilevato che la norma contrattuale sopraindicata è confermata dai successivi CCNL;

Vista la D.G.C. 226/2011 con la quale è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale di categoria;

Dato atto che la delegazione può essere integrata da altri membri, responsabili di Servizio/Ufficio/Staff o di Area, individuati dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in relazione alla specifica professionalità posseduta e alle materie oggetto di trattazione;

Qualora i componenti individuati non siano dirigenti, bensì titolari di posizione organizzativa, la rappresentanza è esercitata nei limiti stabiliti dai contratti collettivi vigenti;

Ritenuto inoltre dare i primi indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica del personale dipendente per la costituzione e distribuzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2012, dando mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di condurre le trattative sulla base della possibilità di destinare risorse aggiuntive al suddetto fondo in base a quanto previsto dalle disposizioni dei contratti nazionali tenuto conto dei limiti dei parametri e criteri di virtuosità stabiliti per le spese di personale da norme legislative e contrattuali al momento vigenti, ed in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio, del patto di stabilità e di ogni disposizione normativa in materia di contenimento della spesa, in particolare tenendo conto della necessità di rispettare l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (principio del cd. tetto del fondo e di riduzione proporzionale in base alla riduzione del personale) e l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato da ultimo dal D. Lgs. 150/2009;

Richiamato, in relazione a quanto sopra:

- l'attestazione del Responsabile del Servizio Servizi finanziari e tributi del rispetto dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 e dei vincoli posti dal patto di stabilità per l'anno 2011;
- la D.G.C. 171/2011 che ha apportato le modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplinando il Sistema della Performance e la D.G.C. 482/2011 che ha approvato il Sistema di incentivazione della produttività per progetto di miglioramento e per performance individuale;

Ritenuto inoltre necessario, condividendo con le OO.SS. la centralità dell'investimento nelle risorse umane dell'Ente da perseguire anche attraverso un'equa e sostenibile politica di



incentivazione, dare i seguenti indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica del personale di categoria:

- disporre che l'entità delle risorse aggiuntive del fondo 2012 ai sensi dell'art. 15, comma 2 e comma 5 del CCNL 01/04/1999 non debba superare il corrispondente importo massimo definito nel fondo 2011;

- valorizzare l'incentivazione della performance individuale e il raggiungimento degli obiettivi di progetti di miglioramento di durata pluriennale e che consentano significative riduzioni dei tempi di erogazione dei servizi e/o delle risorse impiegate e miglioramento dei servizi erogati attivati nell'Ente;

Considerato che l'art. 208 del Codice della strada, così modificato dalla L. 120/2010 dispone di destinare, tra l'altro, il 25% del totale dei proventi dell'anno 2012 "a finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica";

Dato atto che, tra le finalità soprarichiamate, è possibile destinare tali risorse anche a misure di previdenza per il personale dei Corpi di Polizia Municipale;

Dato atto che a seguito di consultazione referendaria avvenuta in data 11/06/2012 fra i lavoratori della Polizia Municipale è emerso come risultato che la maggioranza dei medesimi lavoratori intende destinare i proventi citati a forme di previdenza e non di assistenza;

Ritenuto quindi di dare indirizzo alla Delegazione trattante di parte pubblica in merito al quantum da destinare a tale finalità prevedendo, dall'anno 2012, un importo annuo lordo che rimane fermo per il triennio 2012-2014 e che non può essere superiore al 3,5% - 4% dell'importo dei proventi ex art. 208 del D. Lgs 285/1992 calcolato sul minimo edittale nell'anno di riferimento, specificando che in nessun caso l'ammontare complessivo del fondo potrà essere superiore ad una somma lorda di € 206.000,00 precisando che per l'anno 2012, visto l'importo già impegnato per la Polizza Vita e Polizza salute pari ad € 103.445,46, l'importo massimo da destinare al Fondo con finalità previdenziali/assistenziali è di € 102.554,54.

Preso atto comunque della necessità, una volta sottoscritta l'ipotesi di accordo sulla distribuzione, ovvero, nel caso di mancato accordo, sulla base della proposta di distribuzione presentata dalla delegazione di parte pubblica, dello svolgimento del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con i limiti complessivi di spesa da parte del Dirigente del Servizio Servizi finanziari e tributi e del Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dai rispettivi CCNL vigenti e della imputazione al bilancio annuale e pluriennale dei relativi oneri;

Ritenuto inoltre opportuno dare mandato alla Delegazione trattante di parte pubblica ad avviare un percorso di confronto con le parti sociali in merito alla definizione di nuovi sistemi di incentivazione del personale partendo da una verifica dell'attuale distribuzione delle risorse dedicate alla valorizzazione della qualità, quantità e responsabilità dei dipendenti con particolare riferimento ai sistemi di individuazione, valutazione e valorizzazione delle Posizioni Organizzative, delle posizioni di specifica responsabilità nonché la valutazione della performance dei dipendenti e delle stesse Posizioni organizzative e alte professionalità.

I sistemi devono avere, quale fattore comune, la budgettizzazione delle risorse dedicate all'incentivazione; il budget dovrà essere definito a livello di struttura organizzativa apicale (Area/Staff) in quanto struttura di coordinamento con funzioni di programmazione, direzione e controllo garantendo una maggiore coerenza al processo di valutazione e incentivazione all'interno di essa; inoltre ai Dirigenti delle strutture apicali viene attribuito, dal vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, il compito di presiedere le procedure valutative legate all'attribuzione dei trattamenti economici accessori ai dipendenti recependo le proposte dei dirigenti di servizio.



Considerato che il presente provvedimento, trattandosi di mero atto di indirizzo, non è soggetto, per sua natura, ai pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.48 del già richiamato D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle debite forme di Legge;

DELIBERA

1) di approvare la narrativa precedente che qui si intende integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di confermare la composizione della Delegazione trattante di parte pubblica del personale di categoria così come definita nella D.G.C. n. 226/2011;

3) di confermare che la delegazione può essere integrata da altri membri, responsabili di Servizio/Ufficio/Staff o di Area, individuati dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in relazione alla specifica professionalità posseduta e alle materie oggetto di trattazione;

4) di confermare inoltre che, qualora i componenti individuati non siano dirigenti, bensì titolari di posizione organizzativa, la rappresentanza sia esercitata nei limiti stabiliti dai contratti collettivi vigenti;

5) di dare indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per il personale di categoria a trattare con le rappresentanze sindacali previste dalla vigente contrattazione collettiva nazionale, per definire entro i limiti del mandato conferito con il presente atto come specificato in narrativa, qui inteso come integralmente riportato, sulle seguenti materie:

- ipotesi di accordo sulla distribuzione del fondo per le risorse decentrate per il 2012;
- ridefinizione dei sistemi di incentivazione del personale;
- destinazione dei proventi del vigente art. 208 del Codice della strada;

6) di trasmettere copia del presente atto alle rappresentanze sindacali dei dipendenti contrattualmente previste.

Delibera altresì, a voti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.LGS 267/2000.



comune di
PRATO

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

f.to Ducceschi Giovanni (Vice Segretario Generale)

f.to Borchi Goffredo (Vice Sindaco)